Incontro di Coordinamento

Rete Città del Dialogo

Network Città Interculturali – Programma ICC, Consiglio d'Europa

17-18 maggio 2023, Montesilvano

REPORT

17 maggio

Registrazione

Saluti e Introduzione al Meeting

- Saluti Istituzionali del Comune di Montesilvano
- Intervento introduttivo e presentazione agenda – ICEI

Giro di presentazione dei partecipanti

Tour de table

Intervento di presentazione delle nuove città all'interno della Rete Italiana

Comune di Zagarolo

Il Comune di Zagarolo ospita 2500 migranti e porta avanti diverse iniziative per accompagnare il processo di integrazione, tra cui il progetto "*Nati per Unire*" con lo scopo di premiare i primi tre nati dell'anno.
Altra iniziativa riguarda la volontà di eleggere un Consigliere (con diritto di parola, non di voto) eletto dalle persone straniere residenti, riprendendo un'iniziativa analoga del Comune di Cerveteri.
È stato inoltre presentato il lavoro del Museo del Giocattolo di Zagarolo, che si sta attrezzando per introdurre giocattoli da tutti i Paesi del mondo, in modo da rendere questo luogo di cultura ancora più interculturale.
Viene infine presentato uno strumento per sensibilizzare ed educare all'interculturalità: il programma "*ICC – Intercultural Certamen*", un percorso che coinvolge studenti delle scuole secondarie di secondo grado sui beni culturali e sull'intercultura.

Comune di Ravenna

Il Comune di Ravenna ha presentato il lavoro che mira a creare un team di dipendenti comunali con competenze sulla tematica migratoria in tutte le sue componenti, integrando anche servizi interculturali che si rivolgono all'intera cittadinanza con una mission di coesione sociale in senso ampio.
Viene inoltre presentato il lavoro sul tema dell'informazione e della digitalizzazione: la scarsa digitalizzazione e la burocrazia complicano ancora di più il riconoscimento di diritti per le persone migranti, che spesso restano soggetti nascosti.
Viene inoltre manifestata l'intenzione di promuovere le associazioni del territorio per la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale con i Paesi di provenienza (Paesi della Diaspora).
Infine, il Comune di Ravenna aderisce al programma "*Festival delle Culture*": tre giorni di eventi e conferenze con l'obiettivo di coinvolgere le persone migranti e la cittadinanza intera. Per l'edizione di quest'anno è stato invitato il Premio Nobel per la Letteratura dell'anno 2021 Abdulrazak Gurnah. L'iniziativa ha generato un notevole impatto, soprattutto nelle scuole e nelle giovani generazioni: dal momento dell'annuncio sono stati creati 150 gruppi di lettura che aderiranno all'iniziativa.

Aggiornamento dalle città

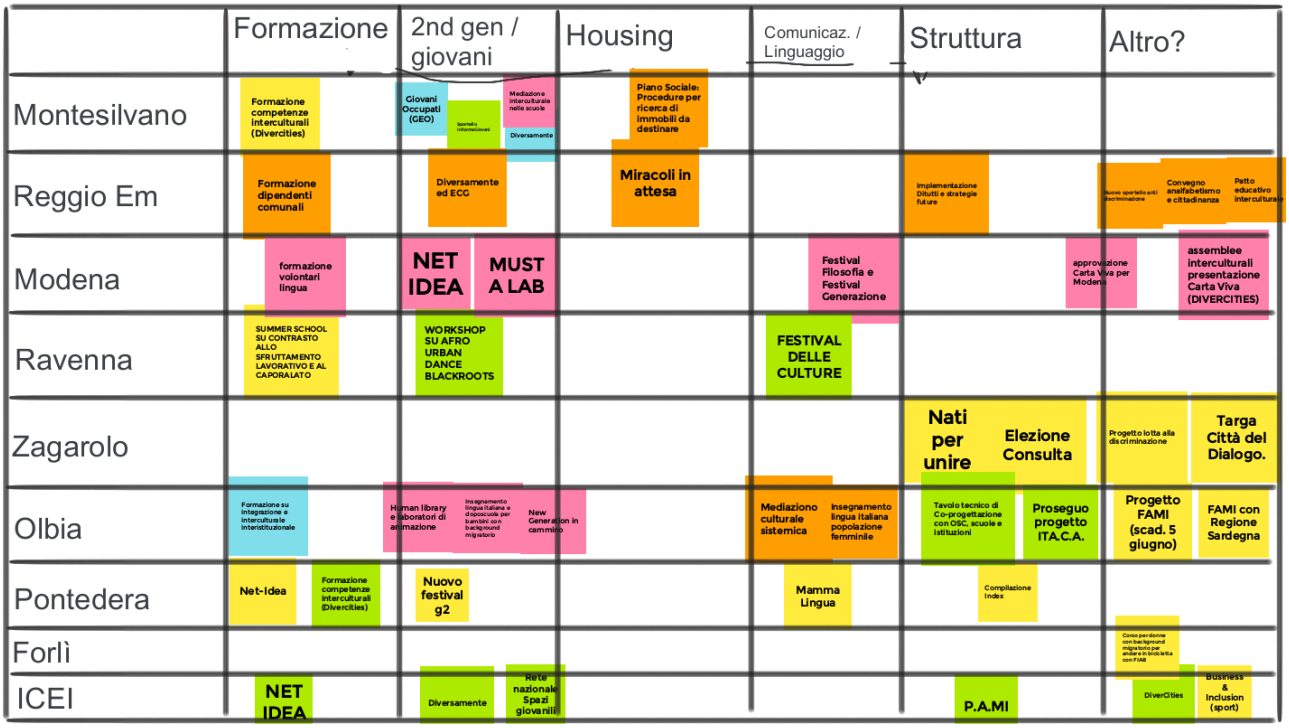
Sessione dedicata all'aggiornamento reciproco delle Città su sfide, progetti in corso e risultati attesi per i prossimi mesi

Si pone l'attenzione sulle attività in corso di svolgimento nell'anno 2023: ripartendo dai temi emersi durante il precedente incontro della Rete che si è svolto a Milano a dicembre 2022, sono stati individuati cinque ambiti di macro-interesse per le città.

Le seguenti domande sono state poste alle città:

- *Quali sono le progettualità in atto negli ambiti tematici?*
- *Si sono aggiunte nuovi ambiti di interesse?*

Lo strumento *Google Jamboard* - lavagna virtuale- ha permesso di visualizzare le risposte:



La restituzione avviene per cluster:

Tema Housing

<u>Montesilvano</u>

- Viene presentato il Piano Sociale che prevede procedure per la ricerca di immobili da destinare a soggetti in difficoltà. Sono state messe a sistema le linee di finanziamento che riguardano i senza fissa dimora, per creare un circuito virtuoso di housing.
  A marzo 2023 è stata elaborata la delibera allegata al presente report.

All'interno del Piano Sociale è previsto un Avviso rivolto ai privati affinché mettano a disposizione gli immobili, prevedendo incentivi quali la diminuzione dell'IMU e della TARI: la ratio prevede la stipula di un protocollo di intesa con la categoria degli amministratori di condominio.
All'interno di questo programma, viene prevista anche la ricerca di un immobile da destinare alla creazione di un Centro Giovanile.

- Reggio Emilia segnala l'importanza del prendere in conto la tematica anti-discriminatoria all'interno del lavoro per facilitare l'accesso alla casa, prevedendo apposite clausole con l'obiettivo di prevenire eventuali discriminazioni
- ICEI segnala che la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del progetto EU-Belong, sta realizzando un lavoro trasversale su housing, buone pratiche municipali e regionali. Questa esperienza sarà poi condivisa con la rete Città del Dialogo.

Tema Comunicazione/Linguaggio

Ravenna

- Ravenna ha creato una bandiera mosaico composta dalle bandiere delle comunità presenti in Città che verrà affissa in centro, e il premio Nobel per la letteratura leggerà il canto XXVI dell'Inferno davanti alla tomba di Dante.
  Si segnala inoltre l'idea di sviluppare un progetto che tenga insieme comunicazione ed eventi per connettere i circuiti giovanili sul tema dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità.

Olbia

- Il Comune segnala che il tema della mediazione culturale è critico a livello sistemico e trasversale a tutte le istituzioni: è stata dunque introdotta un'equipe di 14 mediatori culturali da inserire nelle istituzioni e nei servizi per rafforzarne il carattere interculturale e multietnico.
- Viene presentato il Progetto "*La Nuova* Generazione", che prevede programmi di insegnamento della lingua italiana a donne con background migratorio. Spesso le madri non conoscono l'italiano e non riescono ad accedere a servizi e lavoro, con notevoli ripercussioni anche sui figli.

Montesilvano

- Si presentano alcune iniziative in collaborazione con ARCI e Caritas per fornire mediatori culturali in diverse lingue per studenti che ne hanno necessità, con supporto per l'apprendimento della lingua, sia allo studente che alla sua famiglia

Pontedera

- Progetto *"Mamma Lingua",* nell'ambito del quale si tengono laboratori di lettura di storie nelle lingue d'origine delle famiglie con background migratorio e le stesse storie vengono lette anche in italiano, per favorire il bilinguismo e l'intercultura.

Modena

- Partecipazione al Festival Filosofia (il tema scelto per questa edizione è proprio la Lingua) e a Festival Generazione

ICEI segnala che non si parla solo di linguaggio, ma di lingua come strumento di comunicazione interculturale. Mentre viene evidenziata l'assenza di iniziative sul tema della comunicazione online, che dovrebbe essere affrontato sia a livello di singole città, sia come Rete.

Tema Struttura municipale

Reggio Emilia

- Dopo l'adozione del Piano per l'Intercultura nel 2020, è stata avviata una ridefinizione delle strategie e i gruppi di lavoro hanno visto l'inserimento anche di funzionari delle Pari Opportunità, del Welfare, etc.
- Patto Educativo in collaborazione con UniMore e ufficio scolastico provinciale: è un lavoro in cui si tengono gli elementi della precedente strategia, ma si integra con tutti i successivi punti di vista. L'obiettivo è consegnare un documento di sintesi e di obiettivi alle future elezioni del 2024.

Olbia

- Si sta implementando un tavolo tecnico di co-progettazione con le OSC nell'ambito del Progetto ITACA e di messa a sistema con le scuole e le istituzioni.
  Con la nuova fase di ITACA (auspicata), si intende strutturare l'antidiscriminazione nella città ed estenderla a tutto il territorio, tenendo laboratori di animazione.
- Preparazione del Piano per la creazione di uno sportello sull'antidiscriminazione a servizio della città.

Zagarolo

- E' stata presentata la predisposizione di uno strumento per mandare un messaggio di eguaglianza con premi conferiti ai bimbi appena nati.
- Iniziativa per creare uno strumento politico per la creazione di un tavolo tecnico di co-progettazione, attraverso una consulta con rappresentanti di comunità di origine migrante.

Pontedera

- Si segnala che la compilazione dell'index ICC è stata completata.

ICEI

- Viene presentato il Progetto PAMI (Piano Antidiscriminazione del Comune di Milano) con l'elaborazione di un osservatorio permanente. La co-progettazione prosegue sui temi di salute e lavoro, coinvolgendo le organizzazioni della società civile.

Da uno spunto di Reggio Emilia si sviluppa dibattito sull'attenzione da dare al tema della rappresentatività dei gruppi con background migratorio e la creazione di organismi che possono creare conflitti tra le generazioni.

Aggiornamenti

Ministero del Lavoro e Commissione Europea

Il Ministero del Lavoro ha avviato un progetto finanziato dalla Commissione Europea: "*Rafforzamento della governance multilivello per l'integrazione di cittadini di paesi terzi*", con l'obiettivo di far dialogare i vari livelli dell'amministrazione pubblica per l'allineamento delle politiche.
ICEI ha partecipato alla gara per entrare a far parte del gruppo di esperti di assistenza tecnica: è stata incaricata della redazione di un *policy brief* che tratti di buone pratiche degli enti locali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi e dell'organizzazione di un workshop che si terrà a Roma il 23 maggio 2023.
Questo percorso rappresenta un'occasione importante di confronto con tutti gli enti coinvolti su come assistere al meglio e fornire gli strumenti migliori agli enti locali per favorire l'integrazione (e.g. linee di finanziamento, progettazioni etc.)

Programma ICC

Il Consiglio d'Europa nell'ambito del progetto *Intercultural Cities* ha presentato i risultati di valutazione del programma fornendo un set di raccomandazioni: si intende creare un *advisory group* con membri scelti di alcune città per fornire un supporto strategico che si traduca in aspetti operativi del piano di lavoro della Rete.
È stata aperta una call per scegliere i membri componenti che saranno:

- N. 7 rappresentanti delle Reti Nazionali
- N. 4 rappresentati di Città Internazionali
- N. 1 rappresentante di Città Internazionali extra-europee
- N. 1 rappresentante di una Città Nazionale

La scadenza per presentare la domanda è il 31 maggio 2023.
La prima riunione si terrà a luglio 2023 a Strasburgo e il primo mandato avrà durata di 2 anni.

Spunti e suggerimenti

Reggio Emilia
Nell'ottica di poter comunicare al meglio le politiche interculturali e in un'ottica di maggiore efficacia, si rendono note le seguenti iniziative:

- Premio PACE per la valorizzazione degli enti locali nella promozione dei valori dell'Unione Europea. Vengono conferiti quattro tipologie di premio di valore crescente:
  1) Diploma d'Europa
  2) Bandiera d'Europa (consegnata dai membri dell'Assemblea Parlamentare)
  3) Targa d'Onore
  4) Premio d'Europa, congiuntamente alla donazione della somma di 20.000 Euro per sostenere gli scambi giovanili in altri contesti europei.
     Ottenendo il Premio d'Europa si entra di diritto a far parte dell'Associazione del Premio d'Europa che coinvolge tutti i vincitori dal 1955 ad oggi.
- Premio delle Capitali europee dell'Inclusione della Diversità
  Il premio è aperto a tutti e vengono conferiti i "livelli" oro, argento e bronzo, oltre a un ambito di menzione speciale.

Zagarolo
Per quanto riguarda la tematica della Comunicazione, è stata la prima città ad aver richiesto la possibilità di usare il logo ufficiale ICC da inserire nella targa di ingresso alla città.

Tavola rotonda internazionale: il Programma Intercultural Cities e il lavoro delle reti in Spagna e Portogallo

Intervengono:

- *Carla Calado, Coordinatrice Rete ICC portoghese*
- *Ivana d'Alessandro, Capa Unità Programma ICC, Consiglio d'Europa, Strasburgo*
- *Daniel De Torres, Presidente Rete ICC spagnola*

Rete ICC portoghese – Carla Calado, Coordinatrice Rete ICC portoghese *(presentazione in All. 2)*

Il network portoghese conta 17 membri, di cui uno è il distretto di Paranhos, vicino a Oporto. La Rete ha avviato i suoi lavori dieci anni fa.
Il lavoro della Rete svolge attività regolari quali due riunioni all'anno per decidere le priorità, per fare il bilancio e per la presentazione delle nuove città, etc. Vengono inoltre effettuate riunioni - online e in presenza - per studiare i progetti delle città della Rete e ogni anno viene implementato un progetto più grande finanziato dal programma ICC in un ambito di intervento scelto dalle città: due/tre città all'anno ricoprono un ruolo leader per l'implementazione di questa tipologia di progetti.
A queste attività si somma una riunione annuale per condividere *best practices* sui temi scelti come prioritari. Ad esempio, per l'anno 2023 si è svolta una riunione sulle competenze interculturali in data 9 maggio e per l'anno 2022 una riunione sull'Ucraina e sull'accesso al mercato del lavoro.
Vengono, inoltre, prodotti un rapporto annuale e quattro rapporti trimestrali, in aggiunta alle traduzioni dei *policy brief* per facilitare l'accesso all'informazione da parte delle città.

Nel 2021 è stata creata la Cooperativa RPCI per supportare la sostenibilità del network.
Il network non aveva una forma ufficiale e questo rendeva difficoltoso presentarsi a call per progetti o avere accordi diretti con le città o anche reclutare esperti per attività puntuali. La creazione della Cooperativa ha permesso anche di fornire un sostegno più specifico alle città e le città che fanno parte della Cooperativa possono accedere a servizi aggiuntivi rispetto a quelle che non ne fanno parte.

La Rete portoghese è presente online e sui social media; i podcast si sono rivelati uno strumento particolarmente utile.
Il progetto "*Città Accoglienti*" del 2020 ha permesso la creazione di una guida con consigli e risorse per le persone appena arrivate, nel campo dell'accesso all'impiego, salute, educazione, etc.
È stata creata un app digitale con informazioni pratiche per le persone migranti, è disponibile in varie lingue e può essere scaricata su smartphone.
Nel 2021 è stato realizzato il progetto "*Inclusive Influencer*" coinvolgendo giovani Youtubers e Instagrammers: in partenariato con loro, sono stati creati contenuti adattati da quelli della Rete e sono stati disseminati a un pubblico giovanile. I contenuti includono anche guide pratiche su come lavorare con giovani influencers su questi temi, una guida per professori e un opuscolo con chiarimenti sulla legislazione.

La Rete ha anche ricevuto degli *Intercity Grants* (dal programma ICC) che sono stati gestiti dalla Cooperativa per evitare alle città il lavoro amministrativo.
Con il grant del 2021 si è lavorato sull'occupazione inclusiva, con la realizzazione di guide pratiche basate sulle sfide che le città affrontano e con pratiche amministrative che le aziende devono ottemperare.
Nel 2022 il focus è stato sull'intersezionalità e la parità di genere: è stato organizzato un webinar per condividere le pratiche, una guida, un video ed episodi di podcast che sono disponibili in portoghese e in inglese.
Sono anche stati ricevuti due *Intercity Grants*: il primo si è incentrato sull'impiegabilità dei migranti, con sessioni di formazione, condivisione di buone pratiche, etc. sia per coloro che ricercano lavoro sia per coloro che impiegano.
Il secondo progetto si è incentrato sull'accoglienza delle persone arrivate dall'Ucraina a seguito della guerra: il primo passo è stato capire e intercettare i bisogni e le necessità delle persone rifugiate e poi identificare le buone pratiche in materia di accoglienza per l'elaborazione di materiali di supporto (video, guide, etc.)

È attualmente in corso un progetto sugli ecosistemi culturali per capire come lavorare al meglio con persone di origine diversa e sono state sondate le città su bisogni e sfide. È in corso l'organizzazione di workshops e verranno prodotte linee guida e podcasts.

Programma ICC CoE- Ivana D'Alessandro, Capo Unità Programma ICC

Si è concluso il quarto vertice dei Capi di Stato e di Governo dove hanno partecipato 43 membri, dopo lo scoppio della guerra in Ucraina. Si è discusso anche delle tematiche delle nuove tecnologie e Intelligenza Artificiale e della lotta ai cambiamenti climatici.
41 Paesi hanno firmato un nuovo accordo per la creazione di un registro dei danni subiti dall'Ucraina durante la guerra e che impatterà le linee guida del CoE fino al 2027.

Il Programma ICC continua ad espandersi con nuove adesioni in varie Reti Nazionali: la Rete italiana è in trattativa con Roma Città Metropolitana per un eventuale adesione.

I documenti di sintesi più recenti riguardano le soluzioni abitative sostenibili sul lungo periodo con cooperazione a vari livelli, accoglienza dei rifugiati a livello comunitario e metodologie partecipative.
È stata avviata una valutazione esterna per l'identificazione di aree e modalità per migliorare il Programma: ne sono emerse 19 raccomandazioni, di cui la principale è la creazione di un *advisory group (vedi sopra).*

Il tema del "Place making" per la gestione dello spazio pubblico è stato affrontato, ponendo il bene sociale all'interno di un processo co-creativo per la costituzione di spazi aperti a tutti.
Si è tenuto un Webinar aperto a tutti sull'introduzione ai principi base del place making, oltre a un training per sindaci e portavoce su comunicazione interculturale.

È in fase di costruzione un manuale, un compendio e il nuovo indice per l'efficienza dei meccanismi di governance multilivello.

Rete ICC spagnola – Daniel De Torres, Presidente Rete spagnola

Della Rete spagnola fanno parte 22 città. Ci sono stati temi costanti con diversi gruppi di lavoro, tra cui le competenze interculturali, le narrazioni e la comunicazione (ad esempio l'iniziativa "*Un viaggio necessario*" con priorità il lavoro con i giovani). In aggiunta, è stata elaborata una guida strategica di comunicazione in contesti di crisi e su come progettare, valutare e creare indicatori per facilitare la diagnosi delle politiche delle città.
Sul tema accoglienza, si sta lavorando su come ripensare le pratiche di accoglienza a partire dei principi dell'interculturalità.
Si stanno inoltre tenendo diversi laboratori su tematiche quali il populismo, la trasversalità, la garanzia del diritto di voto per le persone migranti, le politiche contro le discriminazioni, l'interculturalità e gli SDGs.
Sul tema anti-rumours si tiene un incontro annuale che vede la partecipazione di 60 giovani provenienti da 10 città che ricevono formazione anche su strumenti digitali innovativi.

Altre iniziative: come combattere l'hate speech online, Progetto *"Score"* e razzismo nello sport, Progetto *"DiverCities"*.

Le sfide della Rete sono:

- Mantenimento dell'impegno politico dopo le elezioni;

- Rafforzamento della comunicazione;
- Pianificazione trasversale degli interventi;
- Contrasto ai discorsi e alle narrazioni populiste;
- Promozione del principio di uguaglianza

Sul fronte degli indicatori: il punto di partenza è rappresentato dall'Index ICC, ma in molti casi questo mette in evidenza un compromesso politico. Inoltre, viene misurato ogni tot anni, mentre servirebbero degli indicatori da usare frequentemente e che siano accessibili soprattutto per quanto riguarda i tre principi di uguaglianza, diversità e inclusione.
La Rete spagnola ha ricevuto il supporto di un esperto esterno per la creazione di indicatori, il cui rischio è che risultino sempre troppo generici e quindi inefficaci. Il lavoro è partito dalla valutazione degli indicatori già esistenti e uno dei successi è stato trovare la correlazione che sussiste tra maggiore interazione sociale e uguaglianza.
L'Index ICC valuta l'impatto potenziale e le intenzioni, ma incorre nel limite di non riuscire a valutare effettivamente l'impatto dell'approccio interculturale: si pone quindi la necessità di trovare un modo per dare alle città degli strumenti di valutazione dell'impatto e dei risultati dei progetti interculturali.

Altra iniziativa segnalata è la partecipazione al progetto NET-IDEA (*vedi sotto*).

Visita a due esperienze del Comune di Montesilvano

I partecipanti hanno avuto l'occasione di visitare due importanti e interessanti esperienze del territorio di Montesilvano:

- Spazio Famiglia
- Centro SAI

18 maggio

Le competenze interculturali per lo sviluppo di politiche comunali

- L'esperienza del progetto NET-IDEA
  Cristian Brisacani

- Confronto su aspettative e mainstreaming
  Facilita Claudio Tocchi

L'esperienza del Progetto NET-IDEA - Cristian Brisacani, Project Manager ICEI *(presentazione in allegato)*

NET-IDEA è un progetto che riguarda le competenze interculturali, finanziato dal Programma CERV della Commissione Europea, della durata di 24 mesi, e ha il sostegno del Programma ICC che partecipa al progetto come partner associato.

Il partenariato è molto ampio e vede la partecipazione 3 Reti nazionali (Italia, Spagna e Portogallo), un'associazione svedese e le città di Lublino e Erlangen.
I target sono gli attori locali, le organizzazioni della società civile e i giovani.
In totale le città coinvolte sono 16 e in Italia sono Modena, Reggio Emilia, Pontedera e Torino.

Si sono svolte delle sessioni di lavoro promosse da ICC per la definizione dei principi delle competenze interculturali e si è partiti dalla domanda: è possibile disegnare un curriculum flessibile e universale sulle competenze interculturali?
È stata quindi avviata un'indagine nelle amministrazioni pubbliche e negli attori territoriali per capire e valutare lo stato dell'arte (selezionati 125 referenti dai municipi) e tale valutazione ha compreso anche la valutazione dei bisogni.
Sono state ricevute delle raccomandazioni preliminari riguardanti sia i contenuti sia i gruppi target, le quali sono state prese in considerazione nella creazione del programma.
È emerso un divario tra le esigenze dei partecipanti e le formazioni che vengono loro offerte: in particolar modo, è stata rilevata la necessità di forme pratiche di apprendimento basate su situazioni concrete e di approcci da integrare sull'antidiscriminazione e l'interculturale.

Sulla base di queste considerazioni è stato elaborato un curriculum flessibile e adattabile sulla base di target molto diversi tra loro. Il curriculum, della durata complessiva di 12 ore, comprende 4 moduli di formazione con una distanza minima tra una sessione e l'altra di una settimana e per un massimo di 25 persone per corso.
È stata, inoltre, elaborata e condivisa una guida per facilitatori per poter portare avanti la formazione in maniera autonoma, la quale comprende:

- Presentazioni PowerPoint
- Compiti, esercizi e attività
- Strumenti digitali
- Questionari di valutazione

Tutto il materiale è stato tradotto nelle lingue nazionali dei partner.

Il processo complessivo richiede molto tempo e, ad oggi, si è nella fase di sistematizzazione e valutazione dei risultati delle prime formazioni svolte.
I principali gruppi target sono: funzionari comunali, youth worker, educatori, responsabili delle politiche giovanili.
Verrà inoltre un manuale di formazione sulle competenze interculturali.

I primi feedback mostrano un apprezzamento sulla qualità del curriculum, ma la necessità di più tempo per riflettere sui casi e maggiori incontri in presenza, invece che online.

Dibattito e riflessioni

ICEI segnala l'importanza di adottare strumenti per meglio gestire le sfide per favorire pedagogia volta all'inclusione di famiglie con background migratorio.
Lavorando con questo target con tecniche esperienziali si è realizzata una componente teorica alla fine del percorso, con ottimi risultati formativi.
Si sottolinea inoltre la possibilità di applicare l'attuale lavoro con il target 0-6 anni alla rete di Reggio children.
Viene inoltre evidenziata l'importanza della valutazione di impatto e indicatori, da riprendere a distanza di alcuni mesi per capire che cosa è cambiato dopo la somministrazione della formazione.

Nell'ambito del progetto NET-IDEA è stata disegnata la strategia per la valutazione di impatto e si faranno due valutazioni ex post una a 3 mesi e una a 1 anno dalla chiusura per valutare se la formazione ha permesso l'incorporazione dei principi formativi.

Reggio Emilia segnala la necessità di prestare attenzione nel lavoro con questa fascia di età, dove esistono numerose metodologie, e sottolineando l'importanza di trovare alleati nazionali (istituzioni).
ICEI segnala il progetto "Scuola sconfinata" progetto nato durante il Covid, pubblicato da Fondazione Feltrinelli: un breve saggio sulla rivoluzione educativa, diventato un laboratorio supportato dalla Fondazione. In questo percorso si parla molto di scuole primarie e secondarie, meno della fascia 0-6 anni, su cui potrebbe essere interessante intervenire a partire dall'esperienza di NET-IDEA.

Si discute della tematica dell'intercultura negli stadi e nello sport.
ICEI informa la Rete che è in corso una valutazione per l'avvio di una collaborazione con il Sassuolo (femminile) per fare formazione con educatori, ma anche con le ragazze (target 12-18 anni).

Aggiornamento dalle città - *ripresa*

Sessione dedicata all'aggiornamento reciproco delle Città su sfide, progetti in corso e risultati attesi per i prossimi mesi

Tema Formazione

Montesilvano
- Partecipazione alle formazioni del Progetto DiverCities con sessioni in presenza di 25 dipendenti pubblici del Comune e dell'Azienda Speciale, i quali hanno a che fare con la diversità nel proprio lavoro quotidiano.

Reggio Emilia
- A settembre si sono svolte 5 giornate di formazione per dipendenti pubblici, le quali rappresentano la prima parte del Piano Locale Antidiscriminazione razziale.
  Essendo la formazione entrata nel meccanismo interno e istituzionale del Comune, risulta ora molto più efficacie e partecipata (questo cambia le modalità e i gradi di ingaggio all'interno dell'ente).

Modena
- Partecipazione alle formazioni del Progetto NET-IDEA
- Formazione interculturale interna: essere nel sistema di formazione della Direzione Generale rende il processo formativo più efficace, implicando un cambiamento di approccio da parte dell'ente
- Viene inoltre presentato il Tavolo Permanente sulla lingua

La discussione ha evidenziato che, nei Comuni che sono riusciti a far entrare il tema "intercultura" all'interno del piano di formazione generale dell'ente (e non più legato a singoli progetti), è stato più semplice intercettare dipendenti e servizi prima inaccessibili, aumentando quindi l'impatto complessivo dei percorsi formativi. E' il caso di Modena e Reggio Emilia, che con modalità diverse hanno strutturato processi continuativi all'interno dell'ente locale.

Si segnala inoltre l'importanza di disporre di formatori o delle formatrici con background migratorio o collegato ad altre tipologie di diversità, questo anche per garantire rappresentatività.

Tema Giovani/Seconde Generazioni

ICEI

- Filone di lavoro di grande importanza sulla metodologia anti-rumours e sul ruolo dei giovani nell'antidiscriminazione, seguendo tre pilastri principali: Comuni – Spazi giovanili – Giovani.
  Tramite il Progetto "*Diversamente – Giovani contro le discriminazioni*" si intende animare una rete di spazi giovanili attraverso eventi locali e nazionali.
  Tutto ciò parte dalla considerazione che manca un riconoscimento giuridico unico a livello nazionale degli spazi giovanili: si intende quindi creare una rete nazionale di centri che possa dialogare a vari livelli, tra cui anche quello internazionale.

Montesilvano

- Progetto "*GEO – Giovani e Occupati*", che prevede di creare una rete intorno ai giovani in cerca di occupazione e aziende/mondo dell'orientamento lavorativo.

Modena

- Progetto "*Must A Lab"* riguardante la tematica della cittadinanza per i neo-maggiorenni

Reggio Emilia

- Ospiterà i Giochi Internazionali del Tricolore e nella stessa occasione è prevista la creazione di una canzone con base trap e slogan provenienti da tutti i Paesi partecipanti

Pontedera

- Nuovo Festival G2 – che seguirà l'edizione positiva dell'anno scorso.

Altri temi

Reggio Emilia

- Si terrà il Convegno su Analfabetismo e Cittadinanza e la stipula del Patto Educativo e Interculturale

Modena

- Nell'ambito del progetto DiverCities si tengono assemblee interculturali e la presentazione della Carta Viva (con approvazione da parte del Sindaco)

Zagarolo

- Verrà affissa alle porte della città la targa ufficiale del Programma ICC, come segno di visibilità e identificazione
- Sarà condivisa con le città la proposta di realizzare un "Certamen Interculturale"

Intervento di presentazione del Progetto "Sistema Abitare" – Comune di Montesilvano, Laura Ciarcellutti

Il Comune di Montesilvano ha presentato la strategia di sistematizzazione degli interventi di housing per l'inclusione abitativa destinati sia alla fascia rossa che alla fascia grigia, tramite varie forme di sostegno.

A riguardo, viene effettuato un servizio di accompagnamento dalla strada alla casa, anche tramite il coinvolgimento di partner e stakeholder come l'associazione degli inquilini e dei proprietari immobiliari.
È stato stipulato un accordo territoriale con accordo integrativo di tutti gli interventi di housing del Comune, il quale comprende aiuti fiscali (diminuzione di IMU e TARI per proprietari immobiliari. È stata inoltre pubblicata la determina (*allegata*) per il reperimento degli immobili che verranno sublocati alle persone in stato di fragilità economica ed è stata attivata una procedura per la stipula di polizze salva-affitti con agenzia assicurativa e prevista per l'intera durata contrattuale.

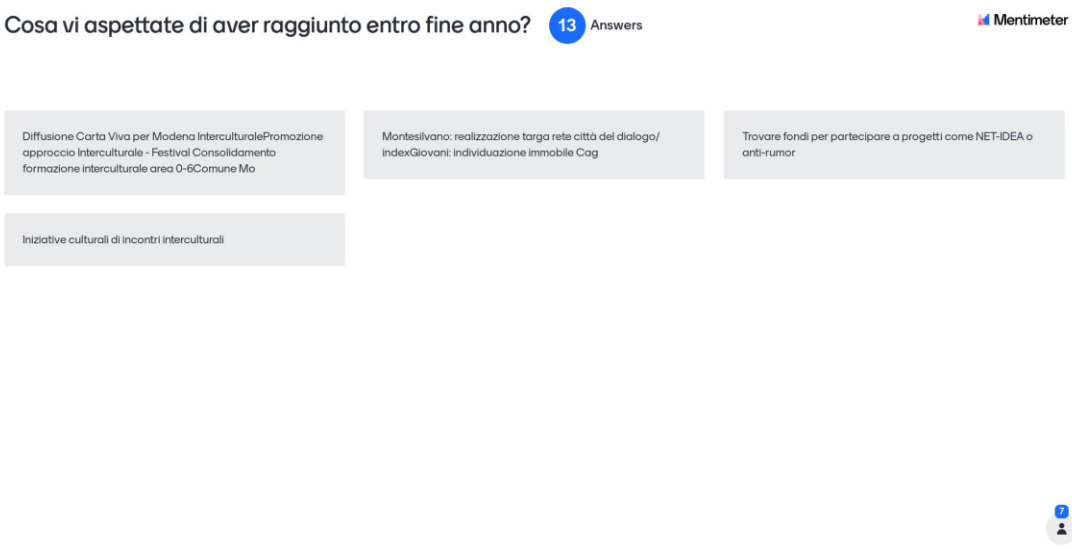
Il progetto prevede la presenza di un'equipe housing che prenderà in carico il soggetto nelle varie del processo.
Le chiavi per il convincimento dei proprietari immobiliari sono state proprio le polizze assicurative e il servizio sociale specializzato.

Ambiti e priorità di lavoro per i prossimi mesi

Confronto e dibattito tra le Città e ICEI

Facilita Claudio Tocchi

La sessione di confronto è stata realizzata con il supporto di uno strumento digitale e interattivo, che ha evidenziato i seguenti ambiti prioritari per il lavoro della Rete nei prossimi mesi:



Si è inoltre realizzato un approfondimento su ambiti tematici prioritari sui quali realizzare momenti di formazione e confronto nei prossimi mesi (webinar).

In particolare, sono emersi i seguenti temi:

n	***Ambito***	***Contenuti***
1	*Certamen interculturale*	*Confronto sulla proposta di certamen interculturale avanzata dalla città di Zagarolo*

2	*Sport*	*Contrasto alle discriminazioni in ambito sportivo (incluso il tifo)*
3	*Business & Inclusion*	*Percorsi di formazione e accompagnamento a imprese dei territori della Rete*
4	*Protagonismo giovanile*	*Il ruolo dei giovani per la promozione di città interculturali e per il contrasto alle discriminazioni*
5	*Partecipazione e co-progettazione*	*Partecipazione cittadina per l'elaborazione di strategie interculturali*
6	*Housing*	*Scambio di pratiche tra città e con enti esperti del settore*

Saluti finali

ICEI conclude l'incontro informando le città che il prossimo evento della Rete si terrà a Modena nel mese di novembre 2023, in collaborazione con il progetto DiverCities. Maggiori informazioni saranno condivise nelle prossime settimane.

Inoltre, ICEI invierà – oltre al report dell'evento – informazioni per avviare il percorso di realizzazione di Webinar tematici, che nel corso del 2023 e 2024 approfondiranno alcuni ambiti di priorità emersi durante il presente incontro (si veda sopra).

L'evento si conclude con i saluti finali e il ringraziamento al Comune di Montesilvano per l'ospitalità e l'accoglienza.